



ORIGINALITÀ DEL MODELLO ARKA

Pluralismo teorico e sintesi metodologica

Il modello proposto in ArKa concepisce il percorso di counseling come un intervento professionale mirato a sostenere un percorso di cambiamento, inteso semplicemente come “passaggio di stato”. L'orizzonte epistemologico di riferimento abbraccia quindi i modelli di lettura del cambiamento nei diversi approcci e ricolloca il counseling come ponte tra le scienze umane, sociali, pedagogiche, antropologiche, filosofiche (...) cercando nella ridefinizione metodologica una prima rideterminazione identitaria del counseling come disciplina autonoma.

La riflessione interna ad ArKa prende le mosse da una necessità culturale e sociale impellente e condivisa dalla comunità scientifica, ovvero di arrivare ad una rappresentazione concettuale e pragmatica al tempo stesso del counseling che possa consentirne una definizione inequivocabile, soprattutto nella relazione con altre discipline (prima fra tutte la psicologia).

5

Una prima temporanea riflessione è che il counseling comprende, favorisce e direziona intenzionalmente e con metodologia competente i processi (anche spontanei) di cambiamento di stato.

L'originalità dell'intervento è quindi nella metodologia, non intesa in senso tecnico specifico, bensì nella collocazione, intenzionale appunto, di sostegno ai processi di cambiamento, con enfasi e competenza rivolte alla gestione del processo e non



ai contenuti dello stesso.

L'azione del counselor è quindi intenzionale (per certi aspetti potremmo definirla ideologica, in quanto collocata a favore del cambiamento di stato) e finalizzata (direzionata verso un obiettivo) benché intrinsecamente neutra (l'intervento professionale è metodologicamente fondato).

La prima riflessione verte quindi su componenti per certi **aspetti transteorici** che presuppongono un'integrazione di contenuti teorici provenienti da diverse scienze, l'assimilazione delle osservazioni e contaminazioni culturali relative ai processi evolutivi, gli apporti derivanti dalle conoscenze delle diverse discipline che si occupano a vario titolo dell'esperienza umana.

- 6 Per certi aspetti potremmo collocare il counseling al crocevia degli sviluppi di psicologia, politiche sociali e della salute, scienze umane e sociali, scienze e tecnologie cognitive, neuroscienze.

La proposta di ArKa si basa su una concezione del processo di counseling basata su un modello triassiale, ovvero concepisce il percorso di counseling come sintesi di una evoluzione lungo tre dimensioni

*asse presenza

*asse conoscenza

*asse esperienza



ognuna dei quali fa riferimento a costrutti, metodologia e tecniche specifiche.